

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 maggio 2015, n. 661

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse IV - Capitale Umano - Avviso n. 5/2015 - "Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS". Approvazione Avviso e prenotazione impegno di spesa.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013 la Commissione Europea ha approvato il **P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013- Obiettivo Convergenza**.

L'Avviso che si intende approvare, le cui attività rientrano nell'ambito dell'**ASSE IV - Capitale Umano** del P.O. Puglia FSE 2007/2013, è volto a favorire la costituzione di Nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS.

Gli ITS costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria e rispondono, da un lato, alla domanda di formazione espressa prioritariamente dai giovani che intendono inserirsi all'interno di contesti lavorativi complessi e dall'altro, alla domanda delle imprese che necessitano di tecnici

capaci di presidiare e gestire, anche in modo innovativo, processi organizzativi e produttivi per i quali sono richieste competenze tecniche specialistiche specifiche.

La Regione Puglia, nell'ambito della ridefinizione del sistema di Istruzione Tecnica Superiore e della realizzazione di un'offerta formativa terziaria, punta sulla valorizzazione di un'offerta formativa coordinata ed integrata di specializzazione tecnica e professionale post-secondaria, favorendo la costituzione di ulteriori istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, a cui si accede dopo il conseguimento del diploma di istruzione superiore e che hanno come finalità la formazione di tecnici specializzati, nelle aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del Paese.

Tanto premesso, col presente atto si intende approvare l'Avviso Pubblico n. 5/2015 - "**Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS**", allegato sub lettera "A", a valere sui finanziamenti del P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse IV Capitale Umano. Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente atto è pari ad **€ 900.000,00**.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e, a cura del Servizio Formazione Professionale, sui portali web:

- www.sistema.puglia.it;
- www.fse.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2015

Documento di programmazione: P.O. Puglia FSE 2007/2013;

Capitoli di Entrata: 2052800 e 2053000

Missione -Programma - Titolo: 15.04.1

U.P.B. 2.4.2

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 900.000,00, trova copertura così come segue:

Viene PRENOTATA sul bilancio regionale vincolato 2015, la complessiva somma di **€ 900.000,00**, come di seguito specificato:

Codice SIOPE 1512 (trasferimenti correnti ad enti dell'amministrazione centrale)

Piano dei Conti Finanziario - Allegato n. 6/1 al D.Lgs. 118/2011: U.1.04.01.01.002

Cap. 1154504 - € 810.000,00 (Quota FSE e STATO)

Cap. 1154514 - € 90.000,00 (Quota Regione)

Si attesta che la predetta somma sarà impegnata ed erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia

Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento

Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare l'Avviso Pubblico n. 5/2015 - "Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS", per la presentazione di attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del

P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo Convergenza, approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è pari ad € 900.000,00;
- di PRENOTARE la complessiva somma di € 900.000,00, così come indicato nelle sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, sui portali web www.sistema.puglia.it e www.fse.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine e dall'Allegato "A" di n. 26 pagine per complessive n. 30 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sui portali web www.sistema.puglia.it e www.fse.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

A

**REGIONE
PUGLIA****AVVISO PUBBLICO****N. 5/2015****P.O. PUGLIA 2007 – 2013*****Fondo Sociale Europeo*****2007IT051PO005**

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007
così come modificata dalla Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013

ASSE IV - Capitale Umano***“Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS”***

A) Riferimenti legislativi e normativi.....
B) Obiettivi e finalità generali
C) Obiettivi specifici
D) Aree tecnologiche e relativi ambiti
E) Risorse disponibili e vincoli finanziari
F) Requisiti ed obblighi dei soggetti proponenti.....
G) Piano delle attività.....
H) Modalità e termini per la presentazione delle istanze.....
I) Procedure e criteri di valutazione.....
J) Tempi ed esiti delle istruttorie
K) Obblighi del beneficiario.....
L) Modalità di erogazione del contributo
M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa
N) Indicazione del Foro competente.....
O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
P) Tutela della privacy
Q) Informazioni e pubblicità
Istanza di Candidatura
Formulario

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente Avviso viene adottato in coerenza con:

- la legge 17 maggio 1999 n. 144, in particolare l'art. 69, che ha istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, e successive modificazioni, contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare l'articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- il DPCM 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori" e relativi allegati;
- il decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 7 settembre 2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";
- il d.l. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, ed in particolare l'art. 52, il quale prevede l'emanazione - con apposito decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- il decreto interministeriale del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico professionali;
- il decreto interministeriale del 7 febbraio 2013 che ha recepito l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e P. A. di Trento e Bolzano in data 26 settembre 2012, approvando le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di

semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";

VISTI, altresì:

- l'Accordo in Conferenza Unificata del 5 agosto 2014, per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, ai sensi dell'art.14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto MIUR di concerto con MLPS, MISE e MEF 7 febbraio 2013;
- l'intesa, in sede di Conferenza unificata del 20 dicembre 2012, riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, comma 51, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- l'Accordo, in sede di Conferenza unificata del 20 dicembre 2012, concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente.
- la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale - EQARF.

Richiamate:

- DGR n. 2482 del 15/12/2009 che ha avviato, in via sperimentale, la costituzione di due Istituti Tecnici Superiori, rispettivamente nelle Aree delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Meccanico/meccatronico e della Mobilità sostenibile - settore Aerospazio;
- DGR n. 1819 del 04/08/2010 con cui è stata autorizzata l'attivazione di un terzo ITS nell'Area delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema alimentare - settore produzione agroalimentari;
- DGR n. 1139 del 18/06/2012 *"Avvio Progetto pilota per la costituzione del Polo tecnico-professionale per la filiera del turismo in Puglia. Art. 52 Legge 35/2012. Presa atto dello schema di Accordo di rete "ARTIS Accordo di Rete Turismo Integrato Sviluppo"*;
- DGR n. 1779 del 24/09/2013 di approvazione del Piano triennale territoriale degli interventi 2013-2015 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore- IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali;
- DGR n. 2528 del 28/11/2014 e DGR n. 385 del 03/03/2015 di approvazione dell'Integrazione al Piano triennale territoriale dell'offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 25/01/2008. Programmazione 2013/2015.

Richiamati, inoltre:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i. del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

- Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente *“Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”*;
- P.O. Puglia F.S.E. per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013: Decisione della Commissione C(2013)4072 del 08/07/2013 a seguito della procedura di consultazione scritta per l’approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo - Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 come già modificato con Decisione C(2011) 9905 del 21/12/2011, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005);
- D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. del 03/10/2008, n. 196: *“Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”*, pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- D. Lgs. n. 163/2006: *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, e s.m.i.;
- D.G.R. n. 464 del 24/03/2009 *“Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia”*;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità;
- D.G.R. n. 578 del 26/03/2015 *“P.O. Puglia FSE 2007/2013: Variazione al Bilancio di previsione 2015 in termini di competenza e di cassa ai sensi dell’art. 42 comma 6 bis della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e combinato disposto dell’art. 14 della L.R. 53/2014, nonché dell’art. 92 della L.R. n. 28/2001”*.
- D.G.R. n. 836 del 23/04/2015 *“Rettifiche D.G.R. n. 73 del 05/03/2015 e D.G.R. n. 578 del 26/03/2015”*.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi e finalità generali

La Regione Puglia, nell'ambito della ridefinizione del sistema di Istruzione Tecnica Superiore e della realizzazione di un'offerta formativa terziaria, punta sulla valorizzazione di un'offerta formativa coordinata ed integrata di specializzazione tecnica e professionale post-secondaria, attraverso la costituzione di scuole di alta tecnologia, la cui offerta si configuri in percorsi ordinamentali in grado:

- di rafforzare l'azione regionale verso scelte operative che portino a risultati concreti ed essenziali per lo sviluppo sostenibile del territorio regionale, per la realizzazione di una filiera formativa capace di confrontarsi ed interloquire col sistema di impresa, e capace di individuare le opportunità che possono offrire i settori produttivi, sia in termini di acquisizione di competenze e di orientamento al lavoro, sia come possibilità occupazionali;
- di rendere organica l'offerta educativa di istruzione e formazione e di sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, assicurando la coerenza con le filiere produttive del territorio ed un solido legame con i poli tecnico professionali, di cui all'art.13 della legge 40/2007;
- di favorire l'interazione del sistema educativo regionale mediante i collegamenti tra ricerca, alta formazione ed innovazione per lo sviluppo delle imprese e mediante lo sviluppo della cooperazione, della mobilità e degli scambi a livello europeo, rispondente alle esigenze del mondo del lavoro - ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati - ai parametri europei di qualificazione;
- di coniugare e stimolare il coinvolgimento degli attori del sistema locale con la logica della addizionalità delle risorse, anche attraverso la complementarità e l'integrazione dei percorsi e delle filiere, in ambito multi regionale e nazionale.

La Regione Puglia, intende, pertanto consolidare il sistema degli Istituti Tecnici Superiori (di seguito denominati ITS) e quindi favorire la costituzione di ulteriori istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, a cui si accede dopo il conseguimento del diploma di istruzione superiore e che hanno come finalità la formazione di tecnici specializzati, nelle aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, quali: Efficienza energetica, Mobilità sostenibile, Nuove tecnologie della vita, Nuove tecnologie per il Made in Italy, Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo, Tecnologie della informazione e della comunicazione.

Gli ITS costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria e rispondono, da un lato, alla domanda di formazione espressa prioritariamente dai giovani che intendono inserirsi all'interno di contesti lavorativi complessi e dall'altro, alla domanda delle imprese che necessitano di tecnici capaci di presidiare e gestire, anche in modo innovativo, processi organizzativi e produttivi per i quali sono richieste competenze tecniche specialistiche specifiche.

L'offerta formativa altamente qualificata, finalizzata al conseguimento dei Diplomi di Tecnico Superiore relativi alle Figure nazionali di riferimento di cui al D.L. 07/09/2011, risponde alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, per promuovere i processi di innovazione e trasferimento

tecnologico, nella logica della *"Smart Specialization"*. Le figure, ai sensi del comma 4, art. 2 del suddetto decreto, "sono declinate, a livello territoriale, dalle Fondazioni ITS in relazione alle specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, in relazione alle specifiche esigenze di situazioni e contesti differenziati".

In un'ottica di complementarità e coesione con i percorsi dell'istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e le attività dei Poli Tecnico Professionali, gli ITS, quale strumento integrato da una pluralità di portatori di interessi, rappresentano nel sistema di formazione superiore l'epicentro per la formazione di figure professionali di alto livello e la costruzione di competenze spendibili, certificabili e riconoscibili nel sistema di qualificazione nazionale ed europeo, per offrire più opportunità di occupazione ai giovani e prioritarie per la crescita sociale ed economica della Puglia.

Nel Programma Operativo 2014-2020 la Regione riprende i temi della formazione per l'innovazione all'interno di specifici Obiettivi tematici quali: *"Politiche per il lavoro, formazione professionale, istruzione, programmazione sociale, competitività"* e *"Istruzione, formazione"*, riconoscendo priorità di investimento agli interventi che mirano ad aumentare il tasso di occupazione dei giovani (tra i 15 e i 29 anni), ad innalzare i livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente e a qualificare l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

I saperi e le competenze sono leve strategiche essenziali per promuovere l'innovazione continua di processo e di prodotto, rendere competitivo il sistema produttivo nel mercato globale ed essere di contrasto al forte disallineamento tra filiere produttive, formative, poli tecnologici e cluster tecnologici.

C) Obiettivi specifici

Obiettivo del presente avviso è la presentazione di candidature volte alla costituzione di nuovi **Istituti Tecnici Superiori - ITS**, configurati secondo lo standard organizzativo della Fondazione di partecipazione, che ne consenta la riconoscibilità su tutto il territorio nazionale e dell'Unione Europea.

La presentazione della proposta di candidatura è finalizzata:

- alla costituzione dell'ITS come Fondazione di partecipazione;
- alla realizzazione delle attività propedeutiche alla progettazione e realizzazione dei percorsi formativi, definite dalla Fondazione secondo i criteri indicati dal rispettivo C.T.S. riguardanti le competenze di ambito:
 - corsi di preparazione alle prove di selezione, al fine di focalizzare ed omogeneizzare le competenze di ingresso;
 - corsi di allineamento, al fine di integrare le competenze accertate.
- all'attuazione di misure di sistema.

D) Aree tecnologiche e relativi ambiti

La Regione Puglia considera il sistema di Istruzione Tecnica Superiore come leva di sviluppo economico, di valorizzazione delle *human capabilities* e di strumento necessario per l'offerta di tecnici di alto livello che rispondano tempestivamente, in modo adeguato e innovativo, alla domanda proveniente dal mondo del lavoro, in relazione alle aree strategiche per lo sviluppo economico e la competitività.

La Regione Puglia ha già attivato, in via sperimentale, il Polo Tecnico-Professionale Sperimentale sul Turismo ed ha istituito tre Istituti Tecnici Superiori (ITS), nelle aree tecnologiche considerate di particolare rilevanza strategica delle "Nuove tecnologie per il made in Italy - settore meccanica/meccatronica e settore produzioni agroalimentari" e della "Mobilità sostenibile - settore aerospazio", di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 e relativi ambiti, definiti dal D.I. del 7 settembre 2011, integrato dal D.I. del 5 febbraio 2013.

Il presente Avviso costituisce quindi l'attuazione del Piano triennale territoriale 2013-2015, di cui alla DGR n. 385 del 03/03/2015, con cui sono stati approvati i nuovi settori strategici in cui investire in termini di formazione tecnica specialistica.

Sarà possibile costituire **tre nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS**, rispettivamente nelle Province di Taranto, Lecce, Foggia-BAT, individuate sulla base dell'analisi di contesto del sistema produttivo pugliese, **per le seguenti aree tecnologiche e relativi ambiti:**

Area Tecnologica	Ambito	Provincia
Mobilità sostenibile	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	Taranto
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Turismo e attività culturali	Lecce
	Beni culturali e artistici	
Tecnologie della Informazione e della Comunicazione	Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	Foggia-BAT
	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	
	Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione (ICT)	

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

<i>Asse</i>	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico <i>P.O. Puglia FSE 2007-2013</i>	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie
Obiettivo operativo <i>P.O. Puglia FSE 2007-2013</i>	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza ai percorsi post-diploma e di formazione permanente
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	Interventi di istruzione tecnica superiore

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 900.000,00** a valere sulle risorse destinate all'Asse IV - Capitale Umano del P.O. Puglia FSE 2007/2013.

Si specifica che il costo massimo di ciascun progetto non potrà superare complessivamente la somma di € 300.000,00.

In esso è prevista la copertura dei costi di costituzione degli **Istituti Tecnici Superiori - ITS** nella forma di Fondazione di partecipazione e delle attività propedeutiche all'avvio dei percorsi formativi.

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa ed è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 69% a carico del F.S.E.;
- 21% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

F) Requisiti ed obblighi dei soggetti proponenti

Possono presentare la propria candidatura, quali istituzioni di riferimento per la costituzione degli ITS, gli Istituti di Istruzione Tecnica o Professionale che abbiano nel proprio piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile all'area tecnologica/ambito per il quale si candidano. L'istituzione scolastica deve avere una struttura provvista di competenze di alto livello scientifico e tecnologico, particolarmente affidabile sotto il profilo organizzativo e del funzionamento amministrativo.

Ogni istituto tecnico o professionale potrà inoltrare la propria candidatura per un solo ITS e per una sola area tecnologica/ambito di riferimento.

L'Istituto Tecnico o Professionale promuove la costituzione della Fondazione di partecipazione e, in qualità di fondatore, ne costituisce l'**ente di riferimento**, ferma restando la distinta ed autonoma sua soggettività giuridica rispetto al costituendo ITS.

I soggetti pubblici e privati che intendono proporsi per la costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore, si costituiscono secondo lo standard organizzativo della Fondazione di partecipazione, con riferimento agli artt. 14 e s.s. del Codice Civile e sulla base del DPCM 25 gennaio 2008 e relativo schema di statuto contenuto nell'allegato b) del predetto DPCM, tenuto conto di quanto disposto nelle linee guida di cui al Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013.

Lo standard organizzativo ed i requisiti minimi richiesti ai soggetti fondatori dell'I.T.S., ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008, sono quelli di seguito indicati:

- un istituto di istruzione secondaria superiore che appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della fondazione;
- una struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione, ubicata nella provincia sede della fondazione;
- un'impresa del settore produttivo cui si riferisce l'istituto tecnico superiore;
- dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
- un Ente locale.

L'Istituto Tecnico o Professionale promotore, in qualità di fondatore, deve essere chiaramente individuato all'atto della presentazione della candidatura.

Tutti i soggetti fondatori, secondo quanto disposto dall'atto costitutivo, devono formalmente assumere l'impegno a rendere disponibili le risorse finanziarie, logistiche, strumentali e umane necessarie al funzionamento dell'ITS, oltre a quanto necessario per la costituzione del patrimonio della Fondazione.

È possibile l'integrazione dello standard minimo sopra richiamato con altri soggetti, anche di diversa tipologia (imprese, consorzi e società consortili, istituti creditizi e di ricerca pubblici e privati, associazioni di categoria, ordini e collegi professionali o loro fondazioni), al fine di coinvolgere direttamente diversi soggetti pubblici e privati, determinanti e funzionali al buon esito degli obiettivi formativi e di sviluppo.

Si ritiene, infatti, che attraverso l'ampliamento dei soggetti coinvolti possa risultare potenziata la qualità delle attività e dei servizi offerti dalla Fondazione ITS.

Allo stesso fine, l'Istituto Tecnico o Professionale promotore potrà documentare l'esistenza di reti costituite con altri soggetti formatori interessati a mettersi in relazione con la Fondazione; i soggetti componenti tali rete devono, in ogni caso, far riferimento alla stessa area tecnologica nazionale ed allo stesso ambito settoriale.

La presentazione della candidatura per la costituzione dell'ITS, presuppone l'impegno da parte del proponente a costituire formalmente, se selezionato, la Fondazione di partecipazione entro il termine di cui al successivo par. K). Tale adempimento rappresenta, pertanto, un impegno successivo, condizionato all'esito positivo della valutazione della proposta presentata in risposta al presente Avviso.

Gli ITS acquistano la personalità giuridica con l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, istituito presso la Prefettura della provincia nella quale hanno sede.

Essi sono dotati di autonomia statutaria, didattica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria, ed operano nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale e degli standard definiti a livello nazionale, e devono disporre di un patrimonio minimo pari ad almeno € 100.000,00 (centomila), atto a garantire le attività previste, con l'indicazione della quota per la quale si promette obbligato ciascun soggetto fondatore.

Tutti i soggetti fondatori devono garantire la propria partecipazione attiva al funzionamento dell'ITS, mettendo a disposizione beni strumentali e risorse dedicate di natura professionale, finanziarie e/o logistiche.

La Fondazione di partecipazione deve disporre di una rete di relazioni stabili con istituzioni pubbliche e private, imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito regionale, interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e di risposta ai fabbisogni delle imprese.

Ai soggetti formativi (Istituti Tecnici e Professionali, strutture formative accreditate, università, centri di ricerca pubblici e privati), che partecipano alla costituzione degli ITS come soci fondatori, è richiesta una pregressa esperienza nella definizione, realizzazione di percorsi IFTS e/o nella partecipazione alla attuazione di misure ed azioni per l'integrazione dei sistemi formativi, compresa l'esperienza eventualmente maturata nell'ambito dell'Istruzione Tecnica Superiore.

Gli obblighi del soggetto proponente saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che sarà stipulato dallo stesso con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento dei progetti, e riguarderanno in particolare la disponibilità di ciascuno di essi a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito del progetto e a consentirne il monitoraggio qualitativo, nonché di garantire l'applicazione degli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi.

La stipula dell'atto unilaterale d'obbligo avverrà entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP delle graduatorie.

Si sottolinea che il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa è il 15/10/2015.

G) Piano delle attività

Le candidature devono essere corredate obbligatoriamente da un piano delle attività (in formato .pdf) in aggiunta al Formulario allegato al presente avviso, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al partenariato.

Il piano deve indicare l'area tecnologica e relativo ambito di interesse, e deve motivare la scelta sulla base dell'analisi del fabbisogno formativo e delle realtà e caratteristiche economico-produttive del territorio, nonché sulla base dei possibili soggetti partner, delle reti di relazione stabili possedute, tenendo conto, anche, dell'eventuale impatto occupazionale in esito ai percorsi che verranno realizzati.

Il piano deve essere definito con particolare riferimento alla coerenza della proposta in relazione a:

- correlazione specifica ed intersettoriale con le filiere produttive e le figure professionali di riferimento;
- caratteristiche e prospettive del settore produttivo di riferimento;
- modalità di ricognizione dei fabbisogni formativi, a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica e organizzativa delle istituzioni e delle imprese realmente attive sul territorio, che possono favorire anche lo sviluppo delle attività di ricerca;
- modalità di collegamento tra ricerca, formazione superiore e imprese;
- metodologia e gli strumenti per l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese dei settori interessati;
- risorse umane e strutturali coinvolte nella realizzazione del programma.

I soggetti proponenti dovranno altresì indicare la sede individuata per la Fondazione che dovrà essere esclusivamente dedicata e funzionalmente separata da altre sedi.

H) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le domande dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso per la presentazione di candidature alla costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS** messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/nuoviITS).

La procedura sarà disponibile **a partire dalle ore 14:00 del 04/06/2015 e sino alle ore 14.00 del 17/06/2015**. Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generata l'istanza di candidatura (file.pdf_riepilogativo) che dovrà essere firmata digitalmente, con firma valida, dal Legale Rappresentante e allegata alla stessa procedura entro i termini previsti.

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura la procedura telematica produrrà una Ricevuta di avvenuto inoltro.

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione al bando, nella pagina **Avviso per la presentazione di candidature alla costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS** saranno attivi:

- il servizio **Supporto Tecnico** gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per le richieste di supporto tecnico circa l'utilizzo della procedura telematica;
- il servizio **Richiedi Info** gestito dal Servizio Scuola, Università e Ricerca per le richieste di informazioni circa l'avviso.

Inoltre, nella stessa pagina - sezione **Procedura Telematica** - sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso il Servizio Formazione Professionale, composto da funzionari interni dello stesso Servizio e del Servizio Diritto allo Studio.

Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data e l'ora di scadenza indicati (pena l'esclusione);
- rispondenti, almeno, ai requisiti minimi previsti per le compagini costitutive delle Fondazioni di partecipazione di cui al paragrafo F);
- contenenti esplicita indicazione dell'Istituto Tecnico o Professionale che promuove la costituzione della Fondazione e che ne costituisce l'ente di riferimento;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo H);
- corredate del modulo *.pdf* generato dalla procedura telematica.

Saranno considerate non ammissibili le candidature:

- pervenute fuori dai termini indicati;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo F);
- privi dell'esplicita indicazione dell'Istituto Tecnico o Professionale che promuove la costituzione della Fondazione e che ne costituisce l'ente di riferimento;
- pervenute nelle forme diverse da quelle indicate al paragrafo H);
- non corredate del modulo *.pdf* generato dalla procedura telematica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso, ad eccezione dei requisiti in mancanza dei quali è espressamente prevista l'esclusione.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di **inammissibilità** dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame di merito dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri ed attribuendo i punteggi di seguito indicati:

	Criteri	Punti
1.	Coerenza della candidatura con i documenti di programmazione regionali, nazionali e comunitari, gli atti normativi di riferimento e con gli obiettivi del presente avviso.	5
2.	Grado di innovatività delle metodologie adottate ai fini della adeguata correlazione sistemica tra fabbisogni espressi dai comparti produttivi di riferimento e profili di qualificazione dinamica delle competenze professionali di uscita.	10
3.	Coerenza dei fabbisogni formativi rilevati con le esigenze di sviluppo delle filiere produttive e degli ambiti di collaborazione tra filiere produttive e formative. Consistenza e relazione con il sistema produttivo regionale e con quello territoriale prescelto.	10
4.	Coerenza degli indirizzi di studio dell'Istituto scolastico candidato con l'ambito settoriale dell'ITS di riferimento ed esperienza pregressa nei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore e nell'attuazione di azioni di sistema (costituzioni di rete, raccordo con il mondo del lavoro...) e sperimentazione di progetti pilota e di nuovi modelli organizzativi.	5
5.	Grado di innovatività ed adeguatezza delle figure di riferimento, in relazione alle richieste provenienti dal mondo del lavoro, dagli Enti e dalle imprese e/o loro organizzazioni.	5
6.	Composizione e qualità del Partenariato anche in relazione ad esperienze e collegamenti internazionali ed interregionali (documentati) ed a reti consolidate di relazione a livello regionale con organismi datoriali, imprese, ordini professionali, enti della pubblica amministrazione, università, centri di ricerca ed altri soggetti formativi.	15
7.	Coerenza e qualità del Piano di attività. Grado di coinvolgimento dei soggetti e di eventuali reti ed organismi consortili di supporto, ed interesse delle imprese e/o delle loro Organizzazioni rappresentative.	5
8.	Correlazioni intersettoriali idonee a favorire processi di attivazione dell'occupabilità e delle componenti di competitività del sistema produttivo regionale.	5
9.	Integrazione con altri interventi previsti e realizzati a livello regionale e/o multiregionale (es. distretti tecnologici costituiti, accordi di programma operativi sul territorio ed analoghi).	5
10.	Dimostrata esperienza pregressa dei soggetti formativi fondatori nel settore di riferimento, nella realizzazione dei percorsi IFTS, nella formazione superiore e/o nella attuazione delle relative misure per l'integrazione dei sistemi formativi.	5
11.	Dimostrata competenza quali-quantitativa presente nella compagine fondatrice e/o negli organismi di sostegno, patrocinio, sponsorizzazione e/o promozione dell'ITS, nella definizione e conduzione di progetti e/o attività a rilevante impatto sociale, anche con riferimento al corretto utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie.	5
12.	Adeguatezza del modello organizzativo funzionale a garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività, con evidenza delle economie interne ed esterne realizzabili in ragione dei fattori di contesto in cui si colloca il programma realizzativo proposto.	5
13.	Adeguatezza e qualità delle risorse logistiche, strumentali, tecnologiche professionali e finanziarie, messe a disposizione da parte dei soggetti proponenti, nonché delle dotazioni e/o apporti e/o utilità di esercizio di cui, ad altro titolo, la fondazione di partecipazione potrà disporre.	10
14.	Adeguatezza e sostenibilità finanziaria. Consistenza del patrimonio della Fondazione (dotazione iniziale non inferiore a 100.000,00 €)	10
	Totale	100

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max di 100 punti**.

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 70 punti**.

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, la Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà la graduatoria definitiva predisposta per ogni singola area tecnologica e relativo ambito come sopra individuato al par. F), autorizzando l'effettiva attivazione di **un unico ITS per ogni area tecnologica individuata**.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it
- www.fse.regione.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

K) Obblighi del beneficiario

I soggetti proponenti che avranno raggiunto nella fase di valutazione di merito il maggior punteggio complessivo nell'area di riferimento, potranno costituirsi in Fondazioni di partecipazione.

Gli ITS ammessi a finanziamento saranno tenuti a formalizzare la costituzione della Fondazione, entro il termine di **60 giorni** dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Entro lo stesso termine dovranno avviare le procedure per il riconoscimento della personalità giuridica presso la competente Prefettura.

Le Fondazioni si impegneranno inoltre, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Istruzione Tecnica Superiore:

- a garantire la realizzazione del piano delle attività e ad adeguarlo periodicamente così da renderlo aderente alle evoluzioni di contesto;
- ad adempiere agli obblighi di osservanza della normativa e dei vincoli di finanza pubblica derivanti dall'aver una personalità giuridica di "organismo di diritto pubblico", a norma dell'articolo 3 comma 26 del D.lgs. n. 163/2006;
- a dotarsi di un proprio regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, di cui al D.L. 7 febbraio 2014, allegato A), punto 4, nel rispetto dei seguenti principi:
 - pubblicità degli atti;

- annualità, unità, universalità e integrità dei bilanci da redigersi secondo i principi di competenza economica e di continuità aziendale;
 - equilibrio tra le entrate e le uscite;
 - utilizzazione degli stanziamenti, pubblici e privati, allo scopo finalizzati nel rispetto del vincolo di destinazione, stabilito dai soggetti erogatori;
 - controllo sull'efficienza e sui risultati di gestione;
- a sviluppare una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa anche al di fuori del territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e di risposta ai fabbisogni delle imprese;
- ad implementare la Banca Dati ITS INDIRE nelle modalità e con tutti i dati ivi richiesti.

Gli **Istituti Tecnici Superiori - ITS** beneficiari di risorse del P.O. FSE, così come di altre risorse nazionali e Comunitarie sono altresì tenute al monitoraggio, rendicontazione ed esecuzione degli adempimenti necessari conformemente alla regolamentazione regionale disciplinante la materia. Esse inoltre, dovranno fornire le necessarie informazioni per consentire il monitoraggio e la valutazione del sistema I.T.S.

L) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un acconto del **75%** dell'importo assegnato, a seguito della presentazione di domanda di pagamento corredata dell'atto costitutivo della Fondazione partecipata;
- un saldo nella misura del **25%** dell'importo assegnato, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione dettagliata del progetto, esibita dal soggetto attuatore.

M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE - P.O. 2007/2013, approvato dal Sottocomitato Risorse Umane del QSN;

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del P.O. FSE 2007/2013.

In particolare saranno considerate ammissibili le seguenti:

- a. Spese per la costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore in Fondazione di partecipazione;
- b. Spese di primo funzionamento e gestione della Fondazione (coordinamento e segreteria tecnica organizzativa);
- c. Spese generali (indagine preliminare di mercato e analisi fabbisogni, elaborazione report e studi);
- d. Spese di promozione, informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa;
- e. Spese attività propedeutiche ai percorsi formativi (ideazione e progettazione attività preparatorie, ideazione e progettazione attività formative, attività di orientamento)
- f. Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione.

Ai fini dell'utilizzazione dei contributi previsti dal presente Avviso, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Anna Lobosco

Responsabile del procedimento: Dott. Gabriele Valerio

P) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Q) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

- attraverso il servizio *on line* **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell'avviso **Avviso per la presentazione di candidature alla costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS** del portale www.sistema.puglia.it. Tale servizio potrà essere utilizzato previa iscrizione al servizio **Sistema**

Puglia Risponde in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale);

- telefonando al numero 080/5406515 - **Dott.ssa Adele Stifani** - Servizio Scuola, Università e Ricerca.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it
- www.fse.regione.puglia.it

Istanza di Candidatura

**Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante del Soggetto promotore/Ente di riferimento _____, con sede legale in _____,

in riferimento all' **"Avviso pubblico n. 5/2015 per la presentazione di candidature alla costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS"**, approvato con determinazione della Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 611 del 18/05/2015,

chiede

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS, così come di seguito specificato:

Denominazione nuovo ITS: _____			
Area Tecnologica	Ambito	Sede (Provincia)	Importo complessivo
TOTALE			

Dovrà obbligatoriamente essere compilato il formulario allegato.

Luogo e data _____

**FIRMA DIGITALE del
LEGALE RAPPRESENTANTE**

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/2003 : i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Formulario

AVVISO PUBBLICO

N. 5/2015

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007
così come modificata dalla Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013

ASSE IV - Capitale Umano

“Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS”

1.SOGGETTO PROPONENTE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale Istituto promotore/Ente di Riferimento		
Sede Legale (indirizzo)			
CAP		Città	Provincia
Tel		Fax	
Posta elettronica Certificata (PEC)			
Codice meccanografico			
Rappresentante legale			
Referente per il progetto			

2.SCHEDA PROGETTO

Tipologia progetto	Costituzione nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS
Area Tecnologica	_____
Ambito	_____
Figure di riferimento nazionale e/o eventuale profilo specifico declinato	_____
Sede (Provincia)	_____
Altri Soggetti Fondatori, pubblici e privati, che promuovono la Fondazione (escluso Istituto Promotore/Ente di Riferimento)	1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____ 6. _____

Altri Soggetti Partecipanti, pubblici e privati, di sostegno e che contribuiscono agli scopi della Fondazione	<ol style="list-style-type: none">1. _____2. _____3. _____4. _____5. _____
--	--

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO: QUALITA' PROGETTUALE

Criteri
Coerenza della candidatura con i documenti di programmazione regionali, nazionali e comunitari, gli atti normativi di riferimento e con gli obiettivi del presente avviso. <i>(max 2.000 caratteri)</i>
Grado di innovatività delle metodologie adottate ai fini della adeguata correlazione sistemica tra fabbisogni espressi dai comparti produttivi di riferimento e profili di qualificazione dinamica delle competenze professionali di uscita. <i>(max 2.000 caratteri)</i>
Coerenza dei fabbisogni formativi rilevati con le esigenze di sviluppo delle filiere produttive e degli ambiti di collaborazione tra filiere produttive e formative. Consistenza e relazione con il sistema produttivo regionale e con quello territoriale prescelto. <i>(max 2.000 caratteri)</i>
Coerenza degli indirizzi di studio dell'Istituto scolastico candidato con l'ambito settoriale dell'ITS di riferimento ed esperienza pregressa nei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore e nell'attuazione di azioni di sistema (costituzioni di rete, raccordo con il mondo del lavoro...) e sperimentazione di progetti pilota e nuovi modelli organizzativi. <i>(max 2.000 caratteri)</i>
Grado di innovatività ed adeguatezza delle figure di riferimento, in relazione alle richieste provenienti dal mondo del lavoro, dagli Enti e dalle imprese e/o loro organizzazioni. <i>(max 2.000 caratteri)</i>
Composizione e qualità del Partenariato anche in relazione ad esperienze e collegamenti internazionali ed interregionali ed a reti consolidate di relazione a livello regionale con organismi datoriali, imprese, ordini professionali, enti della pubblica amministrazione, università, centri di ricerca ed altri soggetti formativi. <i>(max 2.000 caratteri)</i>

Coerenza e qualità del Piano di attività. Grado di coinvolgimento dei soggetti e di eventuali reti ed organismi consortili di supporto, ed interesse delle imprese e/o delle loro Organizzazioni rappresentative.

(max 2.000 caratteri)

Correlazioni intersettoriali idonee a favorire processi di attivazione dell'occupabilità e delle componenti di competitività del sistema produttivo regionale.

(max 2.000 caratteri)

Integrazione con altri interventi previsti e realizzati a livello regionale e/o multiregionale (es. distretti tecnologici costituiti, accordi di programma operativi sul territorio ed analoghi).

(max 2.000 caratteri)

Dimostrata esperienza pregressa dei soggetti formativi fondatori nel settore di riferimento, nella realizzazione dei percorsi IFTS, nella formazione superiore e/o nella attuazione delle relative misure per l'integrazione dei sistemi formativi.

(max 2.000 caratteri)

Dimostrata competenza quali-quantitativa presente nella compagine fondatrice e/o negli organismi di sostegno, patrocinio, sponsorizzazione e/o promozione dell'ITS, nella definizione e conduzione di progetti e/o attività a rilevante impatto sociale, anche con riferimento al corretto utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie.

(max 2.000 caratteri)

Adeguatezza del modello organizzativo funzionale a garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività, con evidenza delle economie interne ed esterne realizzabili in ragione dei fattori di contesto in cui si colloca il programma realizzativo proposto.

(max 2.000 caratteri)

Adeguatezza e qualità delle risorse logistiche, strumentali, tecnologiche professionali e finanziarie, messe a disposizione da parte dei soggetti proponenti, nonché delle dotazioni e/o apporti e/o utilità di esercizio di cui, ad altro titolo, la fondazione di partecipazione potrà disporre.

(max 2.000 caratteri)

Adeguatezza e sostenibilità finanziaria. Consistenza del patrimonio della Fondazione (dotazione iniziale non inferiore a 100.000,00 €)

(max 2.000 caratteri)

Luogo e data

_____ FIRMA DIGITALE del LEGALE RAPPRESENTANTE

Piano finanziario allegato al formulario			
A – TOTALE RICAVI		Costo totale	%
Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS		€	100%
Costo Massimo del progetto = € 300.000,00			
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PIANO CON RIFERIMENTO ALLA QUOTA PUBBLICA			Max 90%
B1	Preparazione del progetto	€	-
B11	Indagine preliminare di mercato		
B12	Ideazione e progettazione		
B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
B16	Formazione del personale docente		
B18	Spese di costituzione Fondazione (notarili)		
B2	Realizzazione del progetto	€	-
B20	Costi per servizi		
B27	Altre funzioni tecniche (Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale, sistema qualità, ecc...)		
B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
B3	Diffusione dei risultati	€	-
B31	Incontri e seminari		
B32	Elaborazione reports e studi		
B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e Controllo interno	€	-
B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto (comitato tecnico-scientifico, monitoraggio, ecc...)		
B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
C COSTI INDIRETTI			Max 10%
C2 (servizi ausiliari)	Assicurazioni		
	Spese telefoniche		
	Collegamenti Telematici		
	Spese postali		
	Spese per forniture per uffici		
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		€	100%